

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6519 del 06/12/2017
Oggetto	Rif SUAP 2011.VI/8/1.1/14. D. Lgs. 152/06 smi Parte Terza. Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in acque superficiali per la Ditta BOSCHI PIETRO e C. srl per l'insediamento di Parma, Via Forlanini
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6717 del 04/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei DICEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- del D.P.R. 160/2010;
- la L.R. 4/2010;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Giunta Provinciale n.703/2011 avente per oggetto "semplificazione delle prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali, meteoriche ed industriali assimilate alle domestiche";

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la Determinazione del Dirigente della Provincia di Parma del 18/01/2008 n. 189 con il quale si autorizzava la Ditta Servizitir srl per lo scarico di acque reflue nel Comune di Parma;

VISTI:

- l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico pervenuta direttamente alla Provincia di Parma in data 20/01/2011 prot. n. 3043 da parte della Ditta Servizitir srl, a nome del Sig. Emilio Scaccaglia;
- la nota della Provincia di Parma del 31/01/2011 prot. n. 5308 inviata allo SUAP Comune di Parma con cui, così come disposto dalla normativa vigente, si inoltra la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sopra indicata;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la documentazione integrativa inviata dalla Ditta al SUAP e alla Provincia di Parma (acquisita al prot. 19927 del 22/03/2011) in data 07/03/2011;
- l'istanza di voltura dell'autorizzazione allo scarico pervenuta direttamente alla Provincia di Parma in data 19/10/2012 prot. n. 62802 da parte della Ditta SAC SpA, a nome del Sig. Emilio Scaccaglia;
- la comunicazione della Provincia di Parma del 13/11/2012 prot. n. 67004 inviata allo SUAP Comune di Parma in merito alla domanda di voltura sopra richiamata;
- le note della Provincia di Parma del 06/02/2013 prot. n. 7619, del 31/10/2014 prot. n. 70938, del 11/05/2015 prot. n. 33384 e del 12/11/2015 prot. n. 71658 con cui si chiede al SUAP aggiornamento in merito alla domanda sopra richiamata;
- la comunicazione del SUAP Comune di Parma del 18/04/2017 prot. n. 84246 e acquisita al protocollo Arpae del 18/04/2017 prot. n. PGPR 7485 con cui si trasmette anche la domanda di voltura dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue da parte della Ditta Boschi Pietro e C. srl, con Amministratore Unico il Sig. Pier Paolo Boschi;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 09/11/2017 prot. Arpae n. PGPR 21407, tramite nota SUAP del 08/11/2017;
- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso da Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota del 21/11/2017 prot. n. PGPR 22308, *allegata alla presente per costituire parte integrante*;

CONSIDERATO:

- che la Ditta dichiara nella domanda di rinnovo sopra indicata che *"...nulla è stato modificato rispetto a quanto autorizzato e si confermano tutti i dati qualitativi e quantitativi degli scarichi, le modalità e il dimensionamento del trattamento presente/i, le infrastrutture fognarie, nonché le eventuali tipologie di processo, così come il corpo recettore..."*;
- la nota della Provincia di Parma del 24/04/2009 prot. n. 39243 in relazione alla richiesta di modifica dell'atto n. 189 del 18/01/2008;
- che il SUAP con nota del 18/04/2017 e sopra richiamata ha dichiarato che *"...la richiesta del suddetto rinnovo e voltura è stata regolarmente acquisita da questo ufficio SUAP con prot. 24920 dell'09/02/2011..."*;
- che relativamente alla domanda di voltura presentata dalla Ditta Boschi Pietro e C. srl e sopra indicata la richiesta è firmata congiuntamente anche dal Sig. Emilio Scaccaglia, Amministratore Unico della Ditta SAC SpA;
- che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque, della Provincia di Parma;

RILEVATO:

- che (L.R. 4/2010 e D.P.R. 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del S.U.A.P. e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue della Ditta Boschi Pietro e C. srl, con sede legale in Parma, Via Cossio Fratelli n. 7/A, nella persona dell'Amministratore Unico Sig. Pier Paolo Boschi, quale titolare dello scarico proveniente dall'insediamento adibito a distributore carburanti e lavaggio ubicato in Parma, Via Forlanini n. 48 a/b/c, così definito:

S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di refluo scaricato:

- acque reflue industriali provenienti da lavaggio auto e dal lavaggio camion previo trattamento in separatore fanghi, disoleatore e biofiltrazione;
- acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dei piazzali previo trattamento in due sedimentatori e disoleatori con filtro a coalescenza posti in parallelo; acque meteoriche di dilavamento dei piazzali;
- acque reflue domestiche della cucina (previo pretrattamento in condensagrassi) e acque reflue domestiche dei servizi igienici del bar previo trattamento in vasca di sedimentazione e filtro batterico anaerobico;
- acque reflue domestiche previo trattamento in fossa Imhoff;

- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 30 A.E.;

- corpo idrico ricettore: fosso stradale indi canale Naviglio Navigabile;

- portata media: 0,06 l/s;

- portata massima: 0,1 l/s;

- volume scaricato: 650 mc/anno.

subordinando la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni, disposizioni, prescrizioni e considerazioni contenute nel parere di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 21/11/2017 prot. n. PGPR 22308, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- 1) Il Titolare dello scarico dovrà verificare l'ottemperanza a quanto previsto dall'art.18 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione di ATO (Deliberazione ATO n.6 del 29/08/2011) comunicando a questo Servizio il risultato di quanto verificato.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dello scarico dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S1. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.
- 4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.
- 7) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il

registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

8) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del primo corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

9) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta non inviate al trattamento depurativo dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006.

10) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

SI STABILISCE INOLTRE CHE:

- il presente provvedimento è endoprocedimentale del procedimento unico del SUAP Comune di Parma e confluisce nell'atto autorizzativo finale emesso dal SUAP Comune di Parma;
- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- la mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- l'efficacia del presente provvedimento prende avvio da quando verrà emesso il provvedimento autorizzativo finale del procedimento unico avviato dal SUAP Comune di Parma;
- il presente provvedimento ha durata limitata nel tempo in quanto soggetto a procedura di rinnovo secondo quanto previsto dall'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e quindi la scadenza è di 4 anni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo finale del procedimento unico avviato dal S.U.A.P. Comune di Parma. Si ricorda che il rinnovo dovrà essere richiesto al S.U.A.P. con tempestivo anticipo rispetto alla scadenza, secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;

- in caso di insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo deve essere richiesta al S.U.A.P. Comune di Parma una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nel rispetto della normativa vigente;
- il S.U.A.P. Comune di Parma dovrà far pervenire tempestivamente al Richiedente e ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma il provvedimento autorizzativo finale conclusivo del procedimento unico da esso avviato;
- Arpae Sezione Provinciale di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 smi Parte Terza non espressamente riportato;
- il presente provvedimento della scrivente Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento unico;
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con il provvedimento rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue in acque superficiali di cui al D. Lgs. 152/06 smi, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 12390/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

prot. PGPR 22308
del 21/11/17

Rif. Arpae PGPR/2017/21408 del 09/11/2017

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata - SUAP

p.c.

Arpae SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

OGGETTO: Richiesta di rinnovo autorizzazione allo scarico e contestuale voltura a favore della ditta BOSCHI PIETRO E C. SRL, impianto di distribuzione carburati sito in via Forlanini n. 48/ABD, Comune di Parma. Parere.

Premessa:

Trattasi di richiesta di rinnovo di autorizzazione allo scarico d'acque reflue industriali in acque superficiali Determinazione del Dirigente N. 189 del 18/01/2008 rilasciata dalla Provincia di Parma a favore della ditta SAC s.p.a., e contestuale voltura dell'atto a favore di **BOSCHI PIETRO E C. SRL** Il 15/10/2012 in seguito alla fusione di Servizitir srl con SAC s.p.a., l'atto autorizzatorio è stato volturato a favore di quest'ultima.

La domanda di rinnovo dell'atto è stata presentata nel Gennaio dell'anno 2011 nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

Lo scrivente Servizio trasmetteva richiesta di integrazioni in data 07/02/2011 con prot. Pg.Pr.11.1187.

Solo all'oggi detta documentazione risulta essere pervenuta ed acquisita con Prot. PGPR/2017/21408 del 09/11/2017.

E' presente un unico punto di scarico d'acque reflue **S1**, costituito dai seguenti contributi:

ACQUE REFLUE INDUSTRIALI: derivanti dal lavaggio di autovetture a camion trattate mediante separatore di fanghi, disoleatore ed impianto di biofiltrazione;

ACQUE REFLUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA E DI DILAVAMENTO PIAZZALI: trattate in due impianti di trattamento (n.1 da 2000 mq, n. 2 da 3300 mq) formato ciascuno da sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenza;

ACQUE REFLUE DOMESTICHE generate dal locale bar-market: linea cucina trattate mediante degrassatore, e linea servizi igienici trattate con vasca di sedimentazione e filtro batterico anaerobico;

ACQUE REFLUE DOMESTICHE generate dal locale gestore: trattate con fossa Imhoff.

Il recapito degli stessi è previsto in acque superficiali fosso stradale afferente al canale Naviglio Navigabile. e via Emilia Ovest.

La Ditta dichiara che nulla è cambiato rispetto quanto autorizzato con Determinazione del Dirigente N. 189 del 18/01/2008 rilasciata dalla Provincia di Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

Visto il D.Lgs. 152/06 Parte Terza e s.m.i.;

Vista la Delibera Regionale n. 1860 del 18/12/2006 in attuazione alla Delibera Regionale n. 286 del 14/02/2006;

per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio d'autorizzazione allo scarico d'ACQUE REFLUE INDUSTRIALI - S1 - nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rispetto dei limiti d'emissione dello scarico previsti della Tab. III Allegato 5 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico in acque superficiali;
- la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico. Le modalità di compilazione del registro dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel punto B della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011;
- corretto smaltimento dei rifiuti prodotti, costituiti da fanghi dal trattamento degli effluenti, ai sensi dei disposti del D.lgs. 152/2006.

Rimanendo a disposizione di eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL TECNICO INCARICATO

Adele Villa

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 31798/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.